

Ho accettato con entusiasmo l'invito ricevuto da CENTRO DIRITTO BANCARIO a partecipare come Relatore nel Webinar del 7 giugno prossimo che avrà come oggetto lo spinoso argomento del c.d. regime composto.

Tenterò di illustrare quella che, a mio modesto avviso, è la migliore visuale prospettica di impostare giuridicamente un ipotetico atto introduttivo: quando dico migliore, intendo dire che occorre evitare alcuni percorsi giuridici, sceglierne altri e, in via preventiva, evidenziare da subito l'erroneità di alcuni luoghi comuni che si leggono nei tanti provvedimenti giudiziali che rigettano l'eccezione.

L'auspicio è quello di fornire indicazioni utili a tutti gli addetti ai lavori, ma anche quello di consegnare ad Imprese e Famiglie elementi conoscitivi perché acquisiscano la consapevolezza di quanto la subdola adozione del regime composto determini un moltiplicazione indebita di interessi su mutui, finanziamenti e leasing.

Vi aspettiamo e...

Ad maiora!!!

<https://www.studiolegalenardone.it/wp-content/uploads/2023/05/Presentazione-Avv.-Dario-Nardone-Webinar-7-giugno-2023.mp4>

### Programma Meeting



Presiede e coordina: **STEFANO NICOLETTI**

*Manager, Imprenditore e Formatore, esperto in Materia Bancaria, Finanziario e Gestione del Debito – Presidente, CEO & Founder del Centro Diritto Bancario.*

#### ASPETTI TECNICI E MATEMATICI

- Regime della capitalizzazione composta degli interessi
- Interesse semplice e composto
- La progressione geometrica solo per il rimborso del capitale?
- Metodo alternativo al così detto Metodo Ricorsivo
- Debito residuo o capitale residuo?
- Violazione della norma imperativa



relatore: **CARLO ORIANI**

*Perito Econometrico e Formatore, Consulente partner accreditato al Centro Diritto Bancario Consulente Tecnico di Parte, esperto in in Materia Bancaria e matematica finanziaria.*

#### INDICAZIONI E SUGGERIMENTI PROCESSUALI

- L'impostazione dell'atto introduttivo - chiarezza, sinteticità, completezza
- L'esposizione dei fatti e degli elementi di diritto costituenti le ragioni della domanda - L'indicazione dei mezzi di prova e dei documenti - La formulazione delle conclusioni
- L'utilizzo pertinente delle memorie
- La richiesta di CTU e la proposta del quesito
- La formazione del thema decidendum - La modifica/integrazione della domanda in un momento processuale nel quale di regola non è più consentita



relatore: **NUNZIA CORINI**

*Avvocato, Giudice Onorario del Tribunale di Cremona, Consulente partner accreditato al Centro Diritto Bancario, da oltre 20 anni si occupa prevalentemente di controversie in materia bancaria. Componente del gruppo di diritto bancario e del gruppo esecuzioni dell'Osservatorio Nazionale della giustizia civile e formatore onorario della SSM struttura territoriale di Brescia.*

#### PROFILI GIURIDICI

- Le violazioni normative da contestare nell'atto introduttivo
- Art. 1283 c.c.: criticità di una violazione anatocistica giuridicamente rilevante
- La diffusa mistificazione del cercare il regime composto nel calcolo della rata



relatore: **DARIO NARDONE**

*Avvocato Patrocinante in Cassazione, Consulente partner accreditato al Centro Diritto Bancario, Autore, Docente e Relatore in materia bancaria, esperto in Diritto Civile, Bancario, Finanziario e gestione del debito.*